



Rassegna Stampa

mercoledì 18 novembre 2015

Indice

ECCELLENZA

Stampa

- Assemblea sul bilancio, Calvisano figuraccia Vlaicu 5
Il Gazzettino Ed. RO - 2015- 11- 18
- «MOMBERG, E L'ULTIMA CHANCE» 6
Il Resto Del Carlino Ed. RO - 2015- 11- 18
- Mogliano, ricorso al Collegio di Garanzia 8
La Tribuna Di Treviso - 2015- 11- 18
- Vlaicu è al Calvisano. Ma solo per un'ora 9
QN - 2015- 11- 18

Altri campionati

- Barraud operato al polmone per ora rimane intubato 12
Corriere Del Veneto Ed. TV BL - 2015- 11- 18
- RUGBY 13
Tuttosport - 2015- 11- 18

Politica sportiva

- Malagò: "Candidatura di Roma con Parigi? È fantascienza" 16
Tuttosport - 2015- 11- 17

ECCELLENZA

Stampa



NOTIZIARIO

Assemblea sul bilancio, Calvisano figuraccia Vlaicu

(P.Rom.) Questa sera si riunisce l'assemblea dei soci della FemiCz **Rugby** Rovigo Delta. All'ordine del giorno l'approvazione del consuntivo 2015. Una delibera che non dovrebbe riservare sorprese dal momento che anche quest'anno il bilancio rosso-blu, che stando alle cifre di inizio stagione dovrebbe superare abbondantemente il milione e mezzo di euro, si chiuderà in pareggio.

QUI MOGLIANO. I biancoblu, con un ricorso al Coni contro la decisione della Corte Sportiva d'Appello della Fir, chiedono la restituzione della vittoria nel «Derby Day» contro San Donà e dei conseguenti 4 punti di penalizzazione inflitti dal giudice sportivo per aver schierato un giocatore squalificato (Engjel Makelara).

QUI CALVISANO. Florin Vlaicu arriva a Calvisano. Anzi no. I campioni d'Italia nel pomeriggio di ieri hanno annunciato l'ingaggio dell'apertura rumena (85 caps in nazionale) salvo smentire poco dopo l'accordo perché, «per sopraggiunti improvvisi problemi, il giocatore non si rende più disponibile». Ben Seymour resta così ancora senza sostituto.



18 Novembre 2015

«MOMBERG, È L'ULTIMA CHANCE»

La società prende le distanze e multa il giocatore. Il ds Bettarello: «Già presi provvedimenti»

os. pr.

L'ARTICOLO apparso ieri nel nostro giornale sul comportamento di Jacques Momberg è stato argomento di discussione in tutta la città. Un comportamento condannato dalla stessa società e dal club dei Bersaglieri, che spezzano però una lancia a favore del giocatore. Ieri riportavamo come venerdì sera il tallonatore sudafricano, in un locale del centro cittadino, pare fosse un po' alticcio e all'invito di alcuni compagni di squadra a smettere di bere, Momberg avrebbe risposto colpendo con un pugno al volto il compagno Majstorovic. Quest'ultimo per evitare che la situazione degenerasse aveva preferito andarsene. E sempre ieri riportavamo che questo episodio andava ad aggiungersi ad un altro capitato in settimana, precedente alla trasferta di **Mogliano**. In una seduta di allenamento sarebbe avvenuto uno scontro di gioco tra Bernini e Momberg, scontro poi trasformatosi in una scazzottata tra i due, presto sedata.

SULL'ATTEGGIAMENTO di Jacques Momberg la società ha subito preso una posizione netta: «Il comportamento del giocatore è censurabile e la società ha già preso provvedimenti in merito». Il ds della Femi-Cz, Stefano Bettarello, dal canto suo ha ulteriormente approfondito la questione: «E' inutile dire che il comportamento di Momberg sia stato deprecabile, e in tal senso la società ha già preso provvedimenti nei confronti dello stesso giocatore – ha proseguito Bettarello –. Ripeto ciò che ha fatto Momberg è sbagliato, ma mi sembra eccessivo accanirsi».

Insomma la Femi Cz Rovigo ha già preso posizione?

«Sì, certo. Appena siamo venuti a conoscenza dell'episodio ci siamo mossi di conseguenza, sanzionando il giocatore. Ora l'augurio è che quello che è successo sia stato

solo un episodio e che la vicenda si concluda così. Ovvio che se dovessero ripetersi simili situazioni la società prenderà decisioni più drastiche, fino a dover mettere mano anche al contratto. Ma credo anche che le punizioni debbano avere un crescendo e non bisogna essere subito categorici, ma offrire altre chance».

Questione chiusa, quindi?

«Certo! Come società ci siamo comportati in maniera adeguata e abbiamo sanzionato il giocatore così come è giusto che fosse. Ma guai a creare un clima di tensione».

IL TALLONATORE SUDAFRICANO AVREBBE PRESO A PUGNI UN COMPAGNO DI SQUADRA E CAUSATO UNA ZUFFA DURANTE UN ALLENAMENTO



Il cartellino rosso a Jacques Momberg durante la partita contro **L'Aquila**. Sotto, il ds Stefano Bettarello durante gli allenamenti dei Bersaglieri

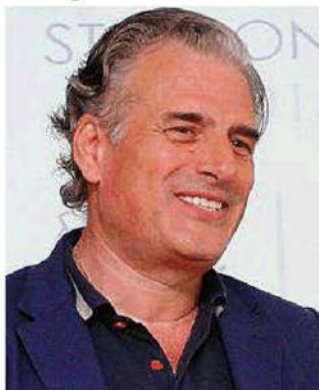




18 Novembre 2015

Mogliano, ricorso al Collegio di Garanzia

La battaglia legale del **Mogliano** non si ferma. La società del presidente Lucio Marin (in foto) ha presentato ricorso al Collegio di Garanzia dello Sport (ex Alta Corte), la Cassazione in seno al Coni, in merito alla vicenda-Makelara, ossia l'impiego di un giocatore con residuo di squalifica nel match inaugurale con **San Donà**. Una "distrazione" costata al Marchiol la sconfitta a tavolino e quattro punti di penalizzazione, mentre i veneziani si sono ritrovati con un'inaspettata vittoria con bonus (20-0). Dopo la bocciatura del ricorso alla Corte Sportiva d'Appello, il club del Terraglio prova a giocarsi la "carta" Coni: si chiede di riformare in toto, o almeno parzialmente, la sentenza di primo grado. Peculiarità dell'organo, che svolge pure funzione consultiva, è la possibilità di disporre l'annullamento "con rinvio al giudice a quo", con richiesta di applicazione di un "determinato principio di diritto". Makelara era stato squalificato in giugno per quattro settimane: in virtù delle «attività ufficiali cui avrebbe potuto partecipare», la società ritiene la sanzione «scontata». Nel ricorso in appello, aveva evidenziato che l'azzurro U20 Makelara «era a disposizione per sostituire atleti di pari ruolo in caso di infortunio allo Junior World Championship, che Engjel era stato convocato pure per due raduni preparatori alla gara con il Leinster U20 e avrebbe potuto essere impiegato come permit-player dal Benetton». Attività con la nazionale e torneo celtico, secondo la Corte d'Appello, non vanno però presi in considerazione. L'organo di secondo grado ha obiettato che le tre settimane rimanenti di squalifica dovevano essere scontate con **Mogliano**. (m.t.)





18 Novembre 2015

Prima l'annuncio e nel giro di 69' la smentita di un ingaggio Vlaicu è al **Calvisano**. Ma solo per un'ora

Calvisano (Brescia)

È DURATA poco più di un'ora (69' per l'esattezza) la militanza del romeno Florin Vlaicu nelle fila del **Calvisano**. Roba da Guinness dei primati. La cronistoria: alle 16.34 un comunicato del (solitamente puntuale, accurato e ben informato) responsabile della comunicazione del club bresciano annuncia l'ingaggio del forte

29enne utility back di Bucarest (85 caps, 3 Mondiali) per la stagione in corso, in sostituzione dell'australiano Seymour. «Siamo contenti di aver trovato un giocatore di questo livello», recitava il virgolettato del presidente Alessandro Vaccari il quale, in chiusura di dichiarazione, confidava di vedere Vlaicu in campo già nel prossimo turno di campionato. Il tempo di reperire foto di re-

pertorio del nuovo arrivato e (alle 17.43) ecco piombare in redazione la smentita sotto forma di glaciale e definitiva velina: la società Rugby **Calvisano** comunica che, per sopraggiunti improvvisi problemi, il giocatore Florin Vlaicu non si rende disponibile». E in calce: seguiranno ulteriori dettagli. Che in tanti, tifosi in testa, si augurano arrivino quanto prima. **G.S.**

Altri campionati

Stampa

**Il rugbista del Mogliano****Barraud operato al polmone
per ora rimane intubato**

MOGLIANO (TREVISO) Aristide Barraud, mediano d'apertura del rugby **Mogliano**, nella notte fra sabato e domenica ha giocato la gara più importante della sua carriera: disteso in una sala operatoria, per un proiettile che gli ha perforato il polmone durante il vile attentato di Parigi. Poi il risveglio, gli abbracci con i genitori in reparto e un messaggio da recapitare agli amici di **Mogliano** attraverso il papà: «Salutami tutti i ragazzi del Marchiol, di loro che è tutto ok». Parole ottimistiche perché per Barraud oggi sarà un altro giorno importante: il bollettino medico ha infatti confermato che l'operazione al polmone è riuscita, pur se invasiva, ma respira solo in parte da solo e stamane i medici proveranno a rendere autonomo il polmone colpito. Il peggio forse è passato, ma la strada per la guarigione resta lunga. «Siamo ancora sotto choc e gli siamo vicini» ha detto il vice allenatore del Marchiol, Franco Properzi.

Matteo Valente

Ferito
Il mediano
Aristide
Barraud (sito
Mogliano)



► 18 Novembre 2015

RUGBY

C1: Monferrato super Cus Torino travolto

(e.ca.) In serie C1, girone 1, la capolista Monferrato domina 71-0 (5-0) il Cus Torino/B. Nel girone 2 scatta in vetta il Savona che vince 26-22 (4-1) il big-match col Cogoleto. In C2, nel girone 1 guida il Novi (32-17 sulla Drola) mentre nel girone 2 sono appaiate Amatori Verbania e Cesano Boscone.

Politica sportiva

Stampa

Malagò: «Candidatura di Roma con Parigi? È fantascienza»

GIOCHI 2024

«E' vero che oggi si possono presentare progetti più elastici, ma siamo nel campo della fantascienza». Lo ha detto il presidente del Coni, Giovanni Malagò, parlando di un'eventuale candidatura doppia Parigi-Roma per le Olimpiadi del 2024 dopo gli attacchi terroristici in Francia.

Malagò nei giorni scorsi ha avuto un colloquio telefonico con il presidente del comitato olimpico francese Dennis Masegla, per manifestare la vicinanza e la solidarietà del mondo sportivo italiano alla Francia e i due presidenti si incontreranno giovedì a Praga, in occasione dell'Assemblea dei Comitati Olimpici Europei.

Il presidente del Coni, a margine della consegna del premio Facchetti a Roberto Donadoni, ha poi parlato dello scandalo doping che vede coinvolta la Russia. «Noi siamo soggetti chiamati in causa come persone indirettamente interessate - ha detto Malagò - Le sanzioni della IAAF (Federazione di atletica internazionale, ndr) sono inequivocabili. Se poi nei prossimi mesi ci sarà la volontà di riammettere gli atleti russi, non potremo che prendere atto, fermo restando che mi sembra ci sia anche qualche altra federazione coinvolta. Siamo in attesa di sapere qualcosa in più». Il n.1 dello sport italiano ha anche espresso il proprio parere sulla necessità di riscrivere le classifiche degli eventi che hanno visto gli atleti russi dopati salire sul podio. «Venti giorni fa a Fiumicino, durante i due giorni di lavoro della Fidal, ho consegnato - ha raccontato Malagò - una medaglia d'oro al maratoneta Ruggero Pertile per una competizione avvenuta molti anni fa ai Giochi del Mediterraneo. Allora era arrivato secondo, ora hanno squalificato l'atleta marocchino che vinse l'oro e Pertile ha vinto la medaglia più pregiata. C'è voluto qualche anno ma sono arrivati a queste conclusioni. Anche nell'ambito della IAAF molte medaglie vengono cancella-

te. E' una cosa bruttissima, ma meglio questo che non riparare agli errori del passato».

La corsa olimpica proseguirà separatamente per le due capitali. Sul doping russo: «Riassegnare le medaglie»



Giovanni Malagò, 56 anni, guida il Coni dal 2013 (ANSA)